

RUN4UNITY
A worldwide relay race for peace
Una staffetta mondiale per la pace

Annalisa Innocenti e Agostino Spolti

Key Words/Palabras Clave/Parole Chiavi: **Teens, Run, Unity, Peace, Sport**

Ragazzi di diverse lingue, culture e religioni **si passano simbolicamente il testimone da un fuso orario all'altro** fino a coprire, nell'arco di ventiquattr'ore, tutta la terra.

Dalle 11:00 alle 12:00, migliaia di ragazzi gareggiano nei modi più diversi attraversando alcuni dei luoghi più significativi del pianeta. Li abbiamo visti correre dai confini di Paesi in conflitto al Palazzo delle Nazioni unite, dagli angoli più tipici dei diversi Paesi agli edifici simbolo dell'unità di una nazione.

I primi a partire sono i ragazzi delle Isole Fiji nel Pacifico. Poi, con lo scorrere della giornata, in molte località delle diverse latitudini, prenderanno il via competizioni di vario tipo e corse con ogni mezzo: a piedi o in bicicletta, sui roller o in canoa, ultimi a gareggiare i ragazzi della Terra del Fuoco.

Run4Unity, una gara sportiva che è anche gara di solidarietà.

Un binomio, quello tra sport e fraternità, ideato ed attuato da tempo dai Ragazzi per l'unità, convinti infatti che fare anche dello sport uno strumento di unità tra persone e popoli è non solo possibile, ma necessario, hanno provato a tradurre in pratica sportiva la cosiddetta regola d'oro che invita a fare agli altri quello che vorremmo fosse fatto a noi, e che già cercano di vivere in ogni ambito della loro vita. Così ci si impegna a gareggiare con agonismo, ma senza rivalità, e ad eliminare ogni forma di violenza, in campo e sugli spalti. Si impara a chiedere scusa quando si sbaglia ricominciando con sprint e gioia, ma anche a perdonare gli errori degli altri. Ad ognuno è chiesto di dare il massimo attimo dopo attimo, ma anche di rispettare i propri e gli altrui limiti e di essere corretti con arbitri ed avversari fino ad arrivare a gioire anche delle vittorie degli altri. La regola d'oro messa in pratica nello sport cambia anche il modo di vivere l'antagonismo tra le squadre, perché tutti, compagni di team ed avversari, vivono per realizzare la fraternità.

Brasile, Mini Olimpiadi, dove ragazzi dai 13 ai 18 anni si sono alteranti in diverse discipline.

Diceva alla fine una ragazza: Pensavo che nello sport non si potesse amare l'altro, perché è una competizione. Invece qui ho imparato a non escludere nessuno. Ed un altro: Dopo questa giornata sento dentro un nuovo rapporto con Dio.

Deport-chicos è invece il titolo scelto per il torneo sportivo che ogni anno si svolge a Buenos Aires.

L'ultima edizione ha visto la partecipazione di oltre mille ragazzi.

Alle 12 tutte le attività si fermano per il timeout: un momento di silenzio e preghiera per la pace che coinvolge ragazzi ed adulti in ogni parte del mondo.

In Olanda, nel torneo sportivo, c'è stata invece la possibilità di coinvolgere anche una cinquantina di adolescenti con problemi di comportamento. All'inizio era stato detto loro che i nuovi amici avrebbero avuto bisogno di una sorveglianza speciale, ma, appena sono partite le gare, è stato subito chiaro che tutti si erano perfettamente integrati nei gruppi.

Lo sport può anche diventare occasione per andare al di là delle profonde diversità che potrebbero dividere, come quelle di cultura, di lingua o di religione. Così è accaduto in Thailandia, dove ragazzi cristiani, buddisti e musulmani hanno pronunciato, durante la cerimonia d'inizio del meeting sportivo da loro organizzato, un giuramento basato sulla regola d'oro che tutti si sono impegnati a vivere. A Bangkok, erano in 300 tra atleti, arbitri e spettatori coinvolti in una vera e propria mini-olimpiade nella quale, vivendo la fratellanza.

Vissuto in questo modo lo sport permette di costruire amicizie vere creando rapporti nuovi con tutti in ogni attimo, sia quando si gioca in squadra che quando ci si ritrova da soli in competizione.

Per essere protagonisti di piccoli o grandi cambiamenti ci vuole il coraggio di prendere l'iniziativa: Se riesci a creare gesti che favoriscono la PACE e che coinvolgono altre persone, puoi proporre di fissare questo momento con la foto delle vostre mani a forma di Hashtag.